

2 ottobre 2012

- Direttore Asur - Area Vasta 2
- Direttore Servizi disabilità - Distretto Jesi
- Presidente ASP Ambito 9
- Direttore ASP
- Coop. Cooss Marche - Jesi

Oggetto: Problematiche residenzialità disabili Ambito 9 - AV2 Jesi.

Con la presente intendiamo ritornare sulle problematiche (diverse) connesse alla residenzialità disabili nel nostro territorio. Le questioni riguardano:

- a) autorizzazione ricoveri temporanei (vedi da ultimo nota Distretto -AV2 Jesi del 17 settembre);
- b) occupazione dal 1° ottobre del posto temporaneo presso Coser Alba Chiara e riduzione del personale a seguito riduzione della tariffa riconosciuta da parte di AV2 e Comuni;

La risposta ASUR del 17 settembre, si caratterizza per la genericità della formulazione; il richiamo ad “una più attenta valutazione” (tenendo conto che i ricoveri programmati erano e sono parte del PEI), non ne chiarisce i termini. Nella lettera dell’ASP del 6 agosto si comunicava che l’AV2-distretto Jesi avrebbe autorizzato solo i ricoveri in situazione di “emergenza ed urgenza”. Vogliamo ricordare che in questi anni i ricoveri di sollievo (non quelli per emergenza urgenza) hanno aiutato alcune famiglie non solo ad alleggerire il carico assistenziale, ma anche a iniziare un percorso che comunque ha o ha avuto come orizzonte quello dell’inserimento in comunità. La cancellazione del sollievo, colloca il ricovero temporaneo nella sola logica emergenziale e non come un intervento all’interno di un percorso e di un progetto.

Peraltro abbiamo la netta sensazione che questa indicazione del distretto di Jesi, sia estremamente gradita anche agli stessi Comuni che vedono anche loro ridursi gli oneri dei ricoveri temporanei.

Tali ricoveri non potranno, ora, più realizzarsi presso la Coser di Jesi che da ieri ha trasformato il posto temporaneo in permanente. Al momento dunque gli stessi potranno realizzarsi solo fuori Ambito (Falconara Marittima e Fabriano, le residenze più vicine). In verità nella citata lettera del 6 agosto si affermava che la trasformazione avrebbe anche garantito “dall’anno prossimo i posti per la temporaneità”. Allo stato attuale non certo nel nostro territorio.

Pare inoltre utile un chiarimento rispetto alla situazione dello standard di personale di Alba Chiara a seguito della revisione tariffaria da parte dell’ASP e dell’Asur e alla trasformazione del posto da temporaneo a permanente. Ovvero se la contrazione di personale derivante dalla riduzione tariffaria si mantenga anche dopo l’occupazione permanente del decimo posto. E’ infatti evidente che ciò determina un importante recupero economico. Non sappiamo il numero di giornate occupate con la temporaneità, ma è evidente che con l’occupazione piena si è di fronte ad un introito di gran lunga superiore. Si chiede pertanto, sul punto, chiarezza al fine di evitare ogni ambiguità.

E’ tempo invece, nonostante la crisi, di avviare fattivamente un percorso che porti a realizzare una nuova comunità nel nostro territorio in considerazione, come ben sapete, dell’insostenibilità dell’attuale offerta.

In attesa di leggerVi, inviamo cordiali saluti

Per le associazioni  
Fabio Ragaini



Cogliamo, inoltre, l’occasione di questa nota per chiedere all’ASP di conoscere i provvedimenti adottati (evidentemente per trasferimento da Jesi) anche per gli utenti dei servizi degli altri Comuni dei quali in questi giorni siamo venuti a conoscenza. Si gradirebbe al proposito ricevere gli atti deliberativi (gli ultimi nel sito dell’ASP sono del luglio scorso) dei provvedimenti adottati. Si chiede infine di conoscere lo stato dell’annosa situazione riguardante il trasferimento del Cser Maschiamonte.